



Prot. Unit. 03/19
Sassari 27/03/2019

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Pref. Dott. Salvatore MULAS

Al Prefetto DI SASSARI
Dott. Giuseppe MARANI

Al Capo del Corpo Nazionale VV.F.
Dott. Ing. Fabio DATTILO

AL Direttore Regionale VV.F. SARDEGNA
Dott. Ing. Massimiliano GADDINI

AL Comandante Provinciale VV.F. SASSARI
Dott. Ing. Michele DI TULLIO

Alla Commissione di garanzia sull'esercizio
del diritto di sciopero

All'Osservatorio sui conflitti sindacali presso
il Ministero dei Trasporti

All'ufficio Relazioni sindacali del Dipartimento
Vigili del Fuoco Soccorso pubblico e della Difesa civile

E p.c.: Alle Segreterie Nazionali VV.F.
CGIL, CISL, UIL, CONFESAL, CONAPO
Alle Segreterie Regionali VV.F.
CGIL, CISL, UIL, CONFESAL, CONAPO

Oggetto: Proclamazione stato di agitazione Comando Provinciale VVF Sassari

Le scriventi Segreterie Provinciali di Sassari, con la presente, proclamano lo Stato di agitazione sindacale Provinciale, preannunciano l'intenzione di indire lo sciopero Provinciale e chiedono la formale attivazione, nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie, di cui alla legge 146/90, e successive modifiche ed integrazioni.



Le motivazioni che hanno portato alla vertenza unitaria sono:

A seguito delle note Prot. Unit. 01/19 e 02/19, che evidenziano la grave situazione operativa nonché gestionale nella quale versa il Comando Provinciale di Sassari, le quali, avevano lo scopo di attivare un tavolo tecnico con i vertici del Corpo Nazionale e Dipartimento per capire come poter risolvere una situazione che è da considerarsi oramai insostenibile non solo per i dati evidenziati ma per il logorio psico/fisico per i lavoratori che negli anni hanno garantito il servizio e le risposte al cittadino/utente non hanno ricevuto nessun riscontro dai vertici del Dipartimento e del Ministero.

In virtù di quanto esposto e visto che da tempo cerchiamo risposte ad una situazione, denunciata anche dai vari Comandanti che negli anni hanno gestito il Comando, e che a causa dei prossimi pensionamenti potrà solo aggravarsi continua a non avere la giusta attenzione come riscontrato nelle recenti riunioni di ripartizione organici.

Tali difficoltà come noto sono da attribuire a:

- Gravissima carenza di personale amministrativo che ha raggiunto ormai il 70% , rispetto alle dotazioni organiche, e che con l'approssimarsi dei pensionamenti ostacolerà il normale servizio del comando di Sassari.
- Personale operativo della sede Centrale insufficiente, poiché numericamente sotto dimensionato alle reali esigenze del Comando, che oltre tutto, contribuisce obbligatoriamente al funzionamento del settore tecnico-amministrativo con l'apporto di diverse unità per le problematiche già sopraesposte.
 - Necessità di potenziamento del Distaccamento di Olbia , quarta città della Sardegna per numero di abitanti che per le reali necessità del territorio gallurese necessiterebbe dell'istituzione di un Comando provinciale a se.
 - Le risorse umane necessarie per la copertura territoriale del Goceano tramite il distaccamento SDR Bono (già decretato) e per la quale necessita di circa un'ora di percorrenza stradale per raggiungere tale zona in caso di soccorso.
- Richiesta istituzione di un nuovo distaccamento nel comune di Valledoria, per il potenziamento della fascia costiera tra Sassari e Santa Teresa di Gallura, che ad oggi vede tempi di percorrenza superiori ai 40 minuti dalla sede V.F. più vicina.
- Richiesto potenziamento organico NSSA Sassari, al fine di avere la copertura h24 del soccorso subacqueo e acquatico per il nord Sardegna, potenziamento già nelle previsioni dell'amministrazione centrale per i Nuclei Insulari di Catania e Sassari come riportato nella circolare EM 8/2015 e riconfermato con nota DCEMER.REGISTRO UFFICIALE.U.0015651.01-09-2017.
- Assenza di un dirigente (DVD) che possa ricoprire la figura del Vice-Comandante, necessaria in un comando complesso come quello di Sassari.



- Carenze logistiche e strutturali nelle sedi di Sassari, Alghero e Arzachena, nelle quali in alcune di queste stanno venendo a mancare le minime condizioni di sicurezza e salubrità degli ambienti a rischio per il personale che vi presta servizio e per la quale si è in attesa del ripristino delle normali condizioni.
- Urgente necessità di dotare i distaccamenti aeroportuali di Fertilia e Olbia Costa Smeralda di mezzi di soccorso adeguati, in quanto, attualmente, la situazione risulta particolarmente grave e tale da mettere a rischio il soccorso stesso, in un periodo dove il traffico turistico si appresta ad aumentare in maniera esponenziale.

Rimanendo in attesa della procedura di conciliazione si porgono distinti saluti

FNS CISL	FP CGIL VVF	UIL PA	CONFESAL VVF	CONAPO
Luigi Verrastro	Beniamino Roberto Maninchedda	Simone Senette	Antonello Demartis	Pietro Nurra